

COMUNICATO STAMPA
SICUREZZA SI! MA NEL RISPETTO DELLA PERSONA
SOPRATTUTTO SE E' POVERA ED EMARGINATA

Roma, 10 Luglio 2008 – Di fronte all'aumento delle violazioni dei diritti dell'Uomo, degli effetti di catastrofi naturali, di situazioni di guerra, di difficoltà economiche e di restrizioni sempre maggiori in materia di circolazione delle persone in numerose regioni del mondo di cui sono vittime in particolare le popolazioni più svantaggiate,

di fronte a politiche sulla migrazione che spingono i migranti a rischiare sempre più la propria vita, giudicando le persone in base al valore economico e ignorando tutte le convenzioni internazionali nonché il dovere d'accoglienza e di rispetto dei diritti fondamentali,

di fronte alle repressioni ed alle espulsioni di cui sono vittime le famiglie, i lavoratori, gli studenti, i bambini, quando al contrario il libero scambio è ovunque praticato per le merci e per i capitali:

i gruppi Emmaus del mondo, riuniti a Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), in occasione della loro 11^{ma} Assemblea Generale:

- **condannano** la trasformazione delle politiche migratorie in politiche poliziesche nei confronti dei migranti un po' dovunque,
- **esigono** l'applicazione delle convenzioni internazionali,
- **riaffermano** il diritto alla libera circolazione delle persone come un diritto fondamentale.

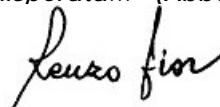
E' per questo che **EMMAUS ITALIA** dice **NO** alle **politiche Europee ed Italiane sugli immigrati** ed esprime la propria **condanna per le decisioni prese dal Governo italiano a riguardo della popolazione ROM**.

Emmaus Italia chiede con decisione, anche facendosi forza sull'esperienza quotidiana di accoglienza vissuta nelle proprie comunità, che siano adottate misure positive di integrazione e di promozione umana.

Emmaus Italia chiede che si smetta di fare la guerra ai poveri: ROM, immigrati, "barboni" e senz'altro che sono costretti a domandare la carità e che secondo qualcuno deturpano le nostre città.

Emmaus Italia fa appello a tutti i cittadini, a tutte le associazioni e organizzazioni della società civile, a **difendere e praticare l'accoglienza**, principio fondamentale del movimento Emmaus voluto dall'Abbé Pierre.

" La bellezza di una città non sta nei suoi giardini, nei suoi palazzi storici, nei suoi musei e nemmeno nelle sue cattedrali. La bellezza di una città sta nel non avere tuguri, roulottes o tende come abitazioni, di non avere persone costrette a vivere in maniera disperata..." (Abbé Pierre)



Presidente Emmaus Italia